



Dibattito Pubblico

Ingresso a Verona da Nord

Quadruplicamento linea ferroviaria Verona - Fortezza

www.dpingressoveronanord.it

OSSERVAZIONI

Infrastrutture Viarie e Mobilità – Comune di Verona

31 luglio 2025

TRASMISSIONE MEZZO PEC

Verona, data del protocollo

Spett.le
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
info@dpingressoveronanord.it

OGGETTO: Progetto del Lotto 4 "Ingresso a Verona da Nord" quadruplicamento della Linea Fortezza-Verona. Invio osservazioni

NV01) Via Piatti:

Compatibilmente con i vincoli esistenti, la sede stradale dovrà prevedere due corsie di larghezza pari ad almeno 3m ciascuna oltre ai relativi marciapiedi e alla pista ciclabile già presente.

(SL01) Ponte di via Piatti:

la proprietà della nuova infrastruttura, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture dell'opera, delle barriere sicurvia e dei giunti stradali dovranno rimanere di competenza di RFI durante tutta la vita utile.

(NV02) Adeguamento Via della Spianà:

Valutazione della fattibilità di allargamento della sezione stradale della Via Spianà per tutta la sua lunghezza, dall'intersezione con Via Albere, fino alle PK 0+100 compreso il sovrappasso sulla tangenziale T4-T9, con corsie pari a 3,5 m oltre alle banchine.

(NV02.1) Adeguamento Via Sogare:

Compatibilmente con i vincoli esistenti, la sede stradale dovrà prevedere due corsie di larghezza pari ad almeno 3m ciascuna oltre a relative banchine.

(NV11) Via San Marco:

Realizzazione di un collegamento ciclopedonale che dal lato est ferroviario di Via San Marco colleghi al quartiere di San Massimo (da valutarsi percorso ciclabile Via San Marco, Via Spianà, via Brigata Sassari, San Massimo).

(NV03) Via Casarini:

Compatibilmente con i vincoli esistenti, la sede stradale dovrà prevedere due corsie di larghezza pari ad almeno 3m ciascuna oltre a relative banchine.

(NV14) Corso Milano:

Mantenimento di almeno una corsia per senso di marcia durante l'esecuzione dei lavori, ad eccezione di lavorazioni notturne o nel periodo luglio-agosto.

(NV06) Via Monte Crocetta:

Compatibilmente con i vincoli esistenti, la sede stradale dovrà prevedere due corsie di larghezza pari ad almeno 3m ciascuna oltre a relative banchine.

(NV05) Via Fava:

Il nuovo tratto stradale di via Fava cade all'interno del piano urbanistico attuativo convenzionato n. 722-04 della ditta CEMS srl, le cui opere, comprendenti un parcheggio P2 ad uso pubblico, sono già state realizzate pertanto occorre tener conto di tal interferenza. Compatibilmente con i vincoli esistenti, la sede stradale dovrà prevedere due corsie di larghezza pari ad almeno 3m ciascuna oltre a relative banchine.

(NV07) Via Turbina Via Bionde:

Al fine di risolvere l'interferenza tra la nuova pista ciclabile Biffis Camuzzoni già realizzata lungo via Turbina e Via Aeroporto Berardi e la sede ferroviaria che la interrompe, è necessario prevedere l'allargamento della sezione del sottopasso di progetto e di quello esistente, per una larghezza di almeno 3 m, in modo da dare continuità all'itinerario ciclabile.

Per quel che concerne gli aspetti generali del progetto si richiede che:

- vengano progettate e realizzate apposite infrastrutture di attraversamento in corrispondenza delle intersezioni di C.so Milano, via Sassari e via San Marco, in modo tale da consentire la continuità del percorso ciclo-pedonale, previsto dal Master Plan sul vecchio sedime della ferrovia. Si propone che tale intervento possa essere considerato come misura di mitigazione, anziché di compensazione, pertanto con progettazione e realizzazione a cura di RFI;
- tutte le strade oggetto di modifiche alla viabilità dovranno essere ripavimentate;
- durante la fase di progettazione e di esecuzione delle lavorazioni dovrà essere coinvolta la Polizia Locale per la discussione e il coordinamento della cantierizzazione.

Distinti saluti.

Il Dirigente

Ing. Michele FASOLI

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)